

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

La difesa chiarisce le posizioni delle cinque persone rinviate a giudizio

## Hemmond: "Nessuna accusa di riciclaggio"

**L'avvocato David Brunelli: "E non si parla di associazione a delinquere"**

LISA MALFATTO

BASTIA UMBRA - Merita di essere chiarita in alcuni dei suoi aspetti la vicenda giudiziaria dell'azienda tessile Hemmond, dichiarata fallita cinque anni fa. Negli ultimi giorni sono state chiuse, dai pm Sergio Sottani e Manuela Comodi, le indagini preliminari. Ed il rinvio a giudizio delle cinque persone indagate dovrebbe avvenire tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2008. Secondo alcune informazioni che sono circolate, le ipotesi dell'accusa vanno dalla bancarotta fraudolenta alla truffa, dall'appropriazione indebita fin'anche al riciclaggio. In realtà "l'accusa di riciclaggio non è stata rivolta a nessuno dei cinque", come ha spiegato l'avvocato David Brunelli, difensore di Mario Colonnese, "all'epoca uno dei due amministratori della ditta". Non solo - continua l'avvocato Brunelli - c'è da specificare anche che i due amministratori (Mauro Colonnese ed Arnaldo Incontri - difeso, quest'ultimo dall'avvocato Donatella Tesi) sono accusati di bancarotta fraudolenta e che a ciascuno dei cinque indagati corrisponde un reato: ognuno risponde del suo e non tutti di tutto, - continua Brunelli - non si sta parlando di un'associazione a delinquere". Gli aspetti da mettere in chiaro non finiscono qui: l'inchiesta "si divide" in due fasi ben distinte: la prima, relativa al periodo pre-fallimentare della ditta, e la seconda, che fa riferimento alle vicende post-fallimentari, il cui inizio coincide con l'arrivo del nuovo gestore (Ferrante) per il rilancio dell'azienda. Nella prima fase rientrano i due amministratori; nella seconda gli altri tre indagati, difesi dagli avvocati Fernando Mucci ed Augusto La morgia. Un particolare da non sottovalutare se si vuol capire meglio la dinamica giudiziaria, "visto che - dice Brunelli - nel fascicolo questa distinzione è molto netta. Gran parte dell'inchiesta riguarda ciò che è accaduto dopo il fallimento". Un fallimento ufficializzato nel giugno del 2002, ma che era "nell'aria" già prima del 2000, quando lo stabilimento andava avanti grazie ai finanziamenti delle banche. Quando poi i due amministratori, Colonnese ed Incontri, hanno avuto problemi con le varie spese aziendali, hanno consegnato i libri in Tribunale. L'accusa nei loro confronti è quella di "distrazione", ossia di appropriazione dei beni del magazzino e dei soldi provenienti dalle vendite, per un valore complessivo di 24 milioni di euro. In

questo periodo di "transito", in cui ci si appresta a richiedere i rinvii a giudizio, gli indagati possono anche farsi interrogare o affidarsi ad una memoria difensiva per rispondere alla ricostruzione dei fatti eseguita da Procura e Guardia di Finanza. "L'accusa

per i due amministratori - dice Brunelli - si basa esclusivamente sul dato di valutazione finanziaria proprio del magazzino nel mese di febbraio 2002. Quattro mesi dopo è stato valutato con una quota molto più bassa. Secondo l'accusa, la differenza è an-

data nelle tasche dei due amministratori. Un atteggiamento presuntivo questo della Procura. In quanto la differenza di valori riguarda la valutazione del magazzino e non una differenza di beni. Il lavoro di un'azienda nel periodo invernale avrà sicuramente un introito diverso (maggiore) rispetto al periodo estivo. Soprattutto se si parla di un'azienda tessile. Per ciò, in questo periodo - continua Brunelli - ci proponiamo di fornire una consulenza tecnica molto precisa in cui si dimostra che la consistenza del magazzino è inalterata. Senza considerare che nei conti in banca dei due diretti interessati - conclude l'avvocato - non è stato trovato niente, ed i "passaggi" nel magazzino sono tutti documentati nelle fatture".



La Procura di Perugia



I rappresentanti di Forza Italia

Mozione di sfiducia dopo i controlli effettuati nello stabile che ospita Arredo Famiglia

## Area Pip, Fi minaccia il ricorso alla Magistratura

MATTEO BORRELLI

BASTIA UMBRA - In arrivo, in sede di consiglio comunale, una mozione di sfiducia nei confronti del presidente della commissione urbanistica Moreno Antonini, da parte dei consiglieri di Forza Italia. Gli "azzurri" di Bastia si dicono inoltre pronti anche ad un eventuale denuncia alla Magistratura ordinaria dell'operato del sindaco Lombardi. Le misure che intendono adottare i rappresentanti di Forza

Italia sono state individuate a seguito dei risultati della verifica, richiesta dai consiglieri di minoranza al sindaco ed ai responsabili dei settori Edilizia, Urbanistica e Commercio, 4 mesi fa. Nello specifico, si tratta di un controllo circa la conformità edilizia del fabbricato - realizzato sui lotti numero 4 e 5 - della nuova zona industriale del capoluogo - Pip, via Sacco e Vanzetti, assegnati alla ditta Antonini S.r.l. Attraverso il controllo, si chie-

deva di conoscere se l'opera realizzata era corrispondente al progetto approvato. Si domandava, inoltre, se era stato rilasciato il prescritto certificato di agibilità per la struttura. Si voleva, infine, conoscere se l'area destinata al commercio corrispondeva a quella dichiarata, tenuto conto che l'intera superficie dell'immobile è destinata alla vendita di mobili e componenti per l'arredo della casa attualmente esercitata dalla Società Aeffe Mobili S.r.l. (Arredo Famiglia).

## Frana Torgiovanetto, Ronconi: "Dovrà rispondere il ministro"

ASSISI - "Sulla frana di Torgiovanetto dovrà rispondere il Ministro dell'Ambiente". L'onorevole Maurizio Ronconi, in una nota, comunica di aver "presentato una apposita interpellanza per sapere se il progetto commissionato dalla Provincia di Perugia - he consiste nella demolizione dell'edificio esistente e nell'edificazione di un nuovo muro in terra armata - non possa determinare un grave danno ambientale in una zona d'alto pregio senza che, d'altra parte, venga affrontato il problema della sistemazione definitiva della cava adiacente". Ronconi chiede inoltre di sapere come sono stati investiti "i 4 milioni e trecento mila euro, in parte già spesi ed in parte disponibili, senza che la situazione viaria sia ad oggi minimamente migliorata". Il Ministero dell'Ambiente - prosegue la nota - non può, a mio avviso, continuare ad ignorare il problema soprattutto nel momento in cui la Regione e la Provincia si sono dimostrate inadeguate ad affrontare la questione.

## Festival per la Pace, successo per l'esibizione verdiana

ASSISI - 'Standing ovation', mercoledì presso la sala Norsa del sacro Convento di San Francesco in Assisi, per il recital Lirico sulle celebri arie verdiane, tratte dal Nabucco, Falstaff, il Trovatore, Don Carlo, Otello, Macbeth, eseguite dal noto baritono Ettore Nova e dalmezzosoprano Ambra Vespasiani, accompagnati da Claudio Fabbri al pianoforte. Ettore Nova, vincitore di numerosi concorsi per cantanti lirici, tra cui il noto Aslico di Milano, ha seguito corsi di perfezionamento presso il Teatro alla Scala, il Teatro Massimo di Palermo, l'Accademia Chigiana di Siena. Si è esibito con successo su tutti i più importanti palcoscenici italiani: Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Opera di Roma, Regio di Torino, Verdi di Trieste, Massimo di Palermo, Comunale di Genova, Anfiteatro di Cagliari, Terme di Caracalla in Roma, Regio di Parma, e moltissimi altri, partecipando anche al Festival Puccini di Torre del Lago, al Festival dei due Mondi di Spoleto, al Festival Giordano di Foggia.

## Da Catania con l'aereo

### per rapinare la banca di Bastia

ASSISI - Da Catania a Perugia in aereo per mettere a segno, in pochi giorni, quanti più colpi possibili. I quattro rapinatori, arrestati mercoledì dalla squadra mobile di Perugia dopo aver compiuto una rapina alla Carifo di Bastia, sono considerati dagli investigatori, dei "pendolari" del crimine. Uno di loro era arrivato in Umbria qualche giorno prima. Aveva reperito un'auto "pulita" e studiato la banca scelta come obiettivo. Martedì è stato raggiunto dai complici. Compiuta la rapina, i quattro sono stati, però, subito presi. La Mobile era già sulle tracce del gruppo di rapinatori. Gli agenti sono riusciti a prevedere, in un certo senso, le loro mosse. Riuscendo a bloccarne due all'uscita dell'albergo dove alloggiavano. Avevano già le valigie pronte per ripartire. Dentro, tra i vestiti, i taglierini utilizzati per il colpo e il denaro sottratto poco prima. Gli altri due sono stati individuati, poco dopo, nella zona di Ponte San Giovanni. Sarebbero rimasti ancora una notte: così, almeno diceva la prenotazione dell'hotel. Presumibile che, prima di far ritorno a Catania, i due avessero intenzione di mettere a segno almeno un'altra rapina. Come del resto si verifica spesso e volentieri quando a entrare in azione sono, come in questo caso, rapinatori "in trasferta": raid di due, tre giorni al massimo in cui compiere il maggior numero di colpi possibili, prima di scomparire. Alla banda di catanesi, però, il piano non è riuscito.

Soddisfazione e gratitudine alle forze dell'ordine "per l'ottimo lavoro svolto" sono state espresse dal sindaco di Bastia, Francesco Lombardi. "La rapidità e la precisione con cui è stato condotto l'intervento - ha detto - testimonia la qualità del servizio fornito, il livello di coordinamento, l'impegno encomiabile degli uomini coinvolti e l'assoluto controllo che le forze dell'ordine hanno sul nostro territorio. La sicurezza è un aspetto importante che si rende indispensabile per la tranquillità dei cittadini".

La banda era pronta a colpire ancora

## "Clik-Art", via all'aggregazione tra i giovani

ASSISI - Si chiama "Clik Art" ed è un'idea dell'assessorato ai Servizi sociali del Comune: si tratta di una manifestazione volta a far conoscere e promuovere le diverse attività che il centro di aggregazione Clik propone ai ragazzi. Una struttura che negli anni si è modificata adattando la sua offerta ricreativa alle esigenze degli adolescenti. E in occasione della riapertura del centro, domani pomeriggio, nei locali della stazione ferroviaria si esibiranno gruppi musicali locali. Una delle novità relative alla programmazione delle attività previste per quest'anno riguarda i corsi di chitarra classica ed elettrica che inizieranno ad ottobre.

Il centro sarà aperto dalle 17 alle 20, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 16.30 alle 19.30 il sabato. Per l'appuntamento di domani pomeriggio si stanno preparando esibizioni con lo skate e verrà messo a disposizione uno spazio blog dove ognuno potrà registrare le sue dichiarazioni, successivamente raccolte in un video. Le attività sono completamente gratuite e concordate con gli utenti proprio perché si vuol mettere a disposizione una zona poco strutturata ma che lasci spazio alla creatività di tutti i suoi utenti.